



Cari Concittadini



E' con grande piacere che Vi presento il nuovo Notiziario della Comunità di Castiglione Tinella.

La nuova edizione che entra per la prima volta nelle vostre case è il risultato di un grande sforzo a favore della trasparenza e dell'informazione ma in particolar modo è un grande lavoro frutto della disponibilità del nostro comitato di redazione, che voglio ringraziare per il continuo impegno di questi anni e per il lavoro svolto in questa

nuova impresa, e della casa editrice romana del nostro concittadino Pieraldo Volà, da sempre sensibile alla Sua Comunità, che ha voluto ancora una volta spendersi in prima persona per l'immagine del nostro bellissimo Paese.

Sono orgoglioso di rappresentare una Comunità che sa collaborare e crescere in unità di intenti ed a tal proposito voglio ringraziare con queste righe tutti gli Amministratori, i dipendenti ed i cittadini di Castiglione Tinella.

Mi sia concesso ricordare inoltre tutti coloro che hanno duramente lavorato durante le scorse

Amministrazioni per rendere reale il notiziario castiglione che, grazie a loro, rappresenta oggi un appuntamento costante nella vita della nostra comunità. Spero che il nuovo strumento possa avvicinare sempre di più la vita Amministrativa al cittadino e semplificare ulteriormente i processi di convivenza.

Non mi resta che augurarVi buona lettura, rinnovando l'appuntamento alla prossima uscita del nostro nuovo notiziario.

*Il Sindaco
Enrico Orlando*

telefonici giornalieri. Si dette pace solo quando ottenne l'autorizzazione... per poi mettere "in croce" le suore di Alba per il ricamo.

Rosa Volà, con rimpianto, mi disse tempo fa, era un uomo a cui non si poteva dire di no, perché credeva fermamente in quello che faceva, per il bene del Paese.

Infaticabile con riunioni che duravano dal pomeriggio a notte inoltrata, riuscì a realizzare due mirabili DVD "Un paese, una dolce realtà", "La memoria del tempo"; a questi incontri forzati partecipava Pierina, che lui giudicava la "memoria storica" del paese, e il bravo regista Claudio Dezani.

Bruno era così... nelle iniziative metteva entusiasmo e tanta passione, ed è anche per questo che ci manca tanto!

Più volte abbiamo presentato al Reale Circolo Canottieri Tevere Remo, fondato a Roma nel 1872, i nostri vini e la nostra cucina, il nostro modo di essere.

Va ricordata quella più significativa che fa parte della Storia del Reale Circolo Canottieri Tevere Remo (volume edito nel 2005 - pag. 304), che testimonia un gesto generoso e sensibile apprezzato dalle autorità presenti all'evento.

"Aprile 1998. Salone d'Onore della Sede Sociale. Incontro tra il sindaco del Comune di Bevagna e di una delegazione di Sindaci dei Comuni delle Langhe. Nel 1997 un terremoto colpì la Regione Umbria con disastrose conseguenze per il patrimonio culturale e per i suoi abitanti. La generosa gente delle Langhe, stimolata dalle Istituzioni locali, si attivò per raccogliere fondi a sostegno dell'area colpita e una cospicua somma venne donata al Comune di Bevagna, ricco di monumenti, di storia e con una popolazione dedita all'agricoltura come quella dei Comuni donatori. La cerimonia della consegna al Sindaco di Bevagna Bruno Bini della somma raccolta, ebbe luogo, per iniziativa del consigliere Pieraldo Volà, nella Sede Sociale del Reale Circolo Canottieri Tevere Remo.

Oltre le colline

La mia collaborazione editoriale con il Comune di Castiglione Tinella inizia nel 1985 con la pubblicazione degli "Statuti et ordinamenti dell'uomini de Castiglione Tinella", prosegue nel 1990 con la storia di "Castiòn", mi preme ricordare Fermo Cerutti che fece una ricerca minuziosa negli archivi di mezza Italia; a lui va il merito e tutta la nostra riconoscenza.

Tutto il paese collaborò alla raccolta delle fotografie, l'ufficio editoriale fu la casa di mia cugina Pierina... L'evento del libro galvanizzò i Castiglionesi; fu presentato dall'allora Ministro delle Finanze Giovanni Goria con la massima collaborazione del Sindaco Roberto Arione e del Parroco, Don Angelo.

Altre belle pagine del nostro "libro magico" sono state scritte dal compianto nostro primo cittadino Bruno Arione. Riusciva con il suo entusiasmo a coinvolgermi in tutte le sue iniziative che voleva sempre realizzare in tempi brevi, quasi impossibili. Ricordo che mi affidò la domanda per ottenere la concessione dello Stemma e del Gonfalone da inoltrare alla Presidenza della Repubblica e solo dopo pochi giorni iniziarono i suoi solleciti

Nella foto, da sinistra: i Sindaci piemontesi dei Comuni di Castiglione Tinella, Bruno Arione; di Neviglie, Silvano Picollo; di Rodello, Walter Giribaldi; e di Treiso, Pierangelo Rigo. Secondo e terzo da destra Pieraldo Vola e il Presidente del Circolo Claudio Scuriatti".

Il "foglio" che vogliamo realizzare deve essere utile ai Castiglionesi ma anche agli "amici di Castiglione" che hanno frequentato in varie circostanze il nostro paese e sono sparsi in tutta Italia.

La direzione responsabile del nostro "foglio" viene affidata a Andrea Icardi di Santo Stefano Belbo, giovane giornalista e regista cinematografico che sta ottenendo ampi consensi e premi significativi [Dalla collaborazione e soprattutto dall'amicizia con Pieraldo Vola, che vive a Roma da quasi mezzo secolo ma che non ha mai smesso di essere di Castiòn,

- spiega il neo-direttore - nasce questa nuova avventura editoriale che spero possa portare nelle case dei castiglionesi qualche informazione in più sul loro territorio, dal punto di vista politico e da quello della tradizione. Abbiamo deciso, infatti, di trattare, anche il tempo della feste e della tradizione, fino a qualche decennio fa molto più vivo di oggi, anche oltre i confini delle Langhe. Per compilare questo primo numero ci siamo avvalsi della collaborazione di un libro, che mi preme consigliare: "Tempi grassi, tempi magri" (Omega edizioni) di Piercarlo Grimaldi, che racconta il passato di queste terre, e dal prossimo numero "Nonna Genia" (Araba Fenice edizioni), il più famoso ricettario di Langa].

Insieme al comitato di redazione cercheremo di rendere il "foglio" interessante e stimolante.

Sicuramente, in questa nuova avventura, sarò aiutato dall'amico di sempre Franco Piccinelli, da Giorgio Lupica e da Raul Molinari amico sin dai tempi dei pantaloncini corti e compagno di tante avventure.

Vi posso già anticipare che dal prossimo numero vi saranno i pensieri di Felice Pautasso, il filosofo che da Superga collabora con la trasmissione di Radio Uno *Ho perso il trend*, il programma condotto da Ernesto Bassignano cuneese e Ezio Luzzi ternano.

Due sono gli obiettivi che ci prefiggiamo: il primo è quello di realizzare un "bel biglietto da visita" da far veicolare presso le istituzioni e negli ambienti politici; il secondo è quello di alimentare e tenere viva l'attenzione per Castiòn consolidando così vecchie e nuove amicizie.

Pieraldo Vola



Caro Pieraldo,

questa mattina sono passato dai tuoi uffici per chiederti se avevi ancora qualche copia del mio libro "C'era una volta l'Istituto Maffei" perché quelle poche che mi ero tenuto qui a Roma erano andate letteralmente a ruba.

Tu non c'eri... pazienza, me le farò mandare dal libraio Fogola di Torino che ne deve avere ancora qualcuna... ma la mia visita non è stata infruttuosa perché su un tavolo del tuo studio grafico ho potuto vedere gli originali, quasi pronti per andare in stampa, del periodico Castiòn di cui mi hai parlato con enfasi da diverso tempo.

Ti faccio i più sentiti complimenti non solo per la splendida veste editoriale, d'altra parte normale per i tuoi tipi, ma anche per il contenuto del tuo articolo di presentazione (ti devo confessare che non ho potuto fare a meno di leggermelo tutto) dal quale traspare tutto il tuo amore per la tua Terra.

Ma a questo punto mi sorge spontanea un'idea perché da quando ho avuto il piacere di conoscerti qui a Roma ti ho sempre sentito parlare con affetto, velato di nostalgia, non solo della frazione San Carlo di Castiglione Tinella, ma anche, e con pari sentimento, di Alba, di Santo Stefano Belbo, di Neive... in definitiva delle tue Langhe tanto che si è affezionato a queste splendide colline anche un vecchio torinese come me.

Perché non pensi allora di allargare questa tua intrapresa creando un periodico che abbracci le decine, se non le centinaia, di Comuni che hanno il privilegio di costituire questo angolo di paradiso?

Vuoi il titolo del giornale? Io lo rubacchierei da Quasimodo "Ed è subito Langa". Quale lo scopo? Quello di superare l'atteggiamento che abbiamo un po' tutti noi piemontesi e cioè quello che preferiamo fare ognuno per proprio conto.

Non per egoismo, anzi per la voglia di non disturbare gli altri mentre dovremmo cominciare seriamente a capire che al giorno d'oggi, con la globalizzazione, se ci uniamo, ossia ci sommiamo, la potenzialità globale non sarà la "somma" ma la moltiplicazione di quelle individuali.

Se deciderai di farlo, conta pure su di me per quel poco che posso.

Ciao da Giorgio Lùpica

M. Meppis 2008

Al momento della stampa apprendiamo, con dolore, che il nostro concittadino, Giuseppe Arione, dell'Ordine dei Gesuiti, è mancato domenica 4 maggio; le esequie sono state celebrate a Cuneo, a Torino ed infine al Santuario della Madonna del Buon Consiglio. La salma è stata tumulata nel cimitero di Castiglione Tinella. Porgiamo le nostre sincere condoglianze ai suoi cari.

Sul prossimo numero pubblicheremo un'ampia biografia su Padre Geppè.

Il Sindaco e le Autorità Municipali

GIARDINI E PARCO GIOCHI

Proseguiranno i lavori per il ripristino del piccolo parco giochi, posto a fianco dell'edificio comunale. Come già comunicato in precedenza, una parte dell'ex campo sportivo è stata trasformata in giardino con la sistemazione di panchine, giochi per i bimbi ed adeguata illuminazione. L'alto muro di cinta che è stato abbattuto ha permesso la collocazione di una nuova ringhiera in ferro ed il posizionamento di una gradevole scala in ferro battuto che permette il collegamento con il giardino sottostante, mettendo così in comunicazione le due aree verdi. Ricordiamo che la gran parte della risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'opera sono state messe a disposizione della nostra Unione di Comuni "Sei in Langa" che ha predisposto per l'anno 2008 una nuova trancia di sostegno finanziario per la sostituzione delle ringhiere logore e l'ultimazione dei lavori.

LAVORI NEI CIMITERI

Anche con l'anno 2008 continueranno i lavori di restauro conservativo dei cimiteri; nel prossimo periodo si provvederà alla ritinteggiatura del fronte del cimitero storico e qualora si possa disporre di nuove risorse economiche a seguito delle richieste di finanziamento, è intenzione dell'Amministrazione risistemare la copertura dei loculi comunali nella parte vecchia, che presenta crepe causa di dannose infiltrazioni di acqua piovana. Per il nuovo cimitero sono state inoltre avviate ulteriori richieste di finanziamento in modo da poter intervenire in futuro anche sulla sistemazione esterna dei muri perimetrali e degli accessi. Si invitano i privati in possesso del regolare permesso di costruzione che non hanno ancora provveduto a terminare l'edificazione delle tombe, a procedere celermente, per consentire i lavori di sistemazione definitiva del sito da parte del Comune. Gli attuali interventi di recupero ammontano a Euro 15.000 circa, finanziati con contributo Regionale e quota a parte Comunale.

INTERVENTI DI RECUPERO E DOTAZIONE NUOVE SCALE AL FABBRICATO SCOLASTICO DEL CONCENTRICO

Sono state recuperate, grazie alla Provincia di Cuneo ed alla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, nuove risorse finanziarie per intervenire sul fabbricato scolastico.

Il progetto di intervento è stato quindi ampliato e riguarderà la realizzazione

della già programmata uscita di sicurezza dall'edificio delle scuole elementari (scala esterna, realizzata in ferro zincato con relativo cancelletto di protezione) e la bonifica dei piani interrati al fine di realizzare spazi ludici per i nostri allievi e recuperare così una parte dell'edificio finora rimasta inutilizzata. Il costo complessivo dell'opera, che supera i 70.000 euro, è iniziato in questi giorni e vedrà l'ultimazione dei lavori presumibilmente nell'estate prossima.

ASFALTI E VIABILITA'

La difficoltà di reperimento di denaro per questa importante voce del nostro Comune va crescendo di anno in anno; le risorse da destinare a tali interventi devono essere reperite dai Comuni grazie al gettito ICI che per il nostro Comune (vista l'estrazione agricola esente da tale imposta) è particolarmente basso. Gli sforzi sono stati quindi orientati al conseguimento di risorse da contribuzione esterna (Regione, ecc.) ma le condizioni attuali e la particolare congiuntura economica rende il lavoro particolarmente difficile. Nonostante tutto l'anno 2008 vedrà buoni interventi manutentivi e da queste righe Vi invitiamo a pazientare fino all'inizio dei lavori previsti per il periodo estivo in molte frazioni e strade comunali.

IL COMUNE CERCA UNA GESTIONE PER UNA ATTIVITA' NELL'EX EDIFICIO SCOLASTICO DI FRAZIONE BALBI.

L'ex edificio scolastico in frazione Balbi, di fronte al Santuario della Madonna del Buon Consiglio, è stato recuperato e ristrutturato con l'intervento finanziario

della Comunità Europea insieme ad una compartecipazione del Comune (20%) per una spesa totale di circa 200.000 euro; i lavori hanno interessato i due piani interni che oggi ospitano nuovi locali e servizi igienici a norma, mentre per l'intero edificio si sono sostituiti tutti i serramenti e si è rimosso il vecchio intonaco per quello nuovo. Sono terminati anche i lavori di tinteggiatura esterna e interna, la realizzazione del rivestimento in pietra dell'area esterna e del muro di cinta. L'impianto di illuminazione è stato realizzato grazie alla ditta albese I.D.G. che, attraverso l'interessamento di Giuseppe Manzo, ha fornito gratuitamente i corpi illuminanti per l'intero edificio. Questo vecchio edificio sarà quindi utilizzato come centro aggregativo e sociale ed il Comune ha quindi l'intenzione di rendere disponibili i locali a chi fosse interessato ad una attività inerente la somministrazione di bevande e la piccola ristorazione; i metri quadrati totali utili sono circa 130 con ascensore interno e lo spazio per un giardino esterno. Gli uffici comunali sono a disposizione per eventuali altre informazioni ed eventuali richieste saranno discusse attraverso un appuntamento con gli amministratori.

SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI

Mentre prosegue la definizione del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti, la ditta che ha in gestione il servizio comunica che è cambiato il giorno di raccolta della carta che verrà ritirata l'ultimo giovedì di ogni mese dalle ore 13 in poi. Si prega quindi di esporre il cassonetto a margine della strada e di ritirarlo dopo la raccolta.

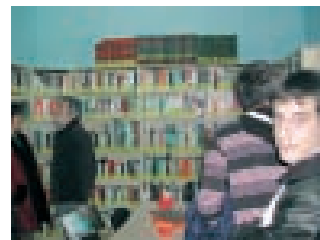
La biblioteca comunale

Inaugurata lo scorso autunno, la biblioteca comunale prosegue la sua attività e incrementa il numero dei volumi con nuovi arrivi provenienti da acquisti diretti, dalla biblioteca di Alba e da donazioni. Il Comune ha già richiesto nuovi contributi alla Regione Piemonte per ampliare lo spazio espositivo e per organizzare la sala incontri che servirà per gli appuntamenti culturali legati alla attività della biblioteca stessa. Sono previsti per i prossimi mesi alcuni "momenti letterari" con letture ed animazioni. Si ricorda che la tessera è gratuita e permette un prestito fino a tre libri da restituire dopo trenta giorni; la sala della biblioteca, aperta negli orari stabiliti, è utile anche per consultazioni, ricerche o semplici letture.

ORARIO DI APERTURA: mercoledì ore 15/18 - domenica ore 09/12

Sono graditi nuovi collaboratori per la gestione dell'apertura al pubblico e delle attività bibliotecarie; chi fosse interessato può rivolgersi a Bruno Penna o a Paola Aimasso attraverso gli uffici comunali.

GESTIONE ATTIVITA' BIBLIOTECARIA: Bruno Penna, Paola Aimasso, Elisa Fogliati, Marcella Cordero, Margherita Vaccaneo, Max Molino, Federica Pavanello, Nicola Sanino, Claudio Morando, Mariangela Megali.



Si conferma invece che la raccolta della plastica viene effettuata il 1° e il 3° giovedì del mese, ricordando a chi non ha ancora provveduto, di ritirare presso il Comune gli appositi sacchetti.

Il rifiuto ingombrante viene ritirato come sempre il 1° martedì di ogni mese presso il Comune. La raccolta settimanale della carta per le attività commerciali è prevista ogni mercoledì.

Ecco infine l'orario di apertura aggiornato dell'ecostazione di Neive:

lunedì ore 9/12 - mercoledì ore 14/17

sabato ore 9/12 e 13.30/16.30

I SENTIERI NATURALISTICI

E'terminata la definizione dei percorsi naturalistici destinati ai visitatori e a tutti coloro che vogliono passeggiare a stretto contatto con la natura del nostro territorio; ora si procederà alla segnalazione dei tratti e alla realizzazione della parte informativa e promozionale.

I percorsi coincidono con vecchie strade comunali, capezzagne, sentieri e attraversamenti di fondi a bosco o a vigneto, pensati sia per il trekking sia per la mountain bike. Saranno cinque circuiti diversi nella lunghezza e nelle caratteristiche ma ognuno offrirà panorami suggestivi ed un intimo approccio con la nostra terra. Siamo grati fin da ora della collaborazione dei proprietari dei fondi coinvolti. Se il tempo lo permetterà, per l'estate di quest'anno è prevista l'apertura del primo percorso nella campagna intorno al nucleo abitato di Castiglione.

ESTATE RAGAZZI

Si ripete anche quest'anno l'animazione di "Estate ragazzi" che coinvolge i bambini e i ragazzi dei Comuni dell'Unione Sei in Langa; le giornate si svolgeranno dal 14 al 26 luglio alternandosi sulle diverse piazze dei Comuni. Il programma prevede giochi e attività creative, appuntamenti in piscina, gite fuori porta e la festa finale che quest'anno si terrà a Neive. Attraverso le scuole verrà consegnato il programma dettagliato con la richiesta di adesione rivolta ai genitori da consegnare presso gli uffici comunali. Per gestire queste giornate estive sarà gradita la disponibilità dei castiglionesi che vorranno collaborare all'iniziativa.

Ai nuovi piccoli castiglionesi

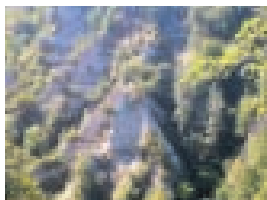
Icardi Stefano	di Silvano e Brondolo Paola nato il 11.12.2007
Icardi Andrea	di Giovanni e Revello Patrizia nato il 22.12.2007
Todorov Filip	di Vanco e Todorova Violeta nato il 17.01.2008
Cotto Emma	di Giuseppe e Marino Simona nata il 24.03.2008



Prende il via con questo primo numero di "Castiôn" anche un appuntamento fisso con l'Unione dei Comuni "Sei in Langa", attualmente presieduta da Enrico Orlando. La rubrica analizzerà di volta in volta le scelte amministrative e le peculiarità dell'ente, illustrando il nuovo progetto territoriale che da qualche anno vede tra i protagonisti proprio Castiglione Tinella.

STRUMENTI PER IL FUTURO DEL TERRITORIO

Costituita dai Comuni di Barbaresco, Camo, Castiglione Tinella, Mango, Neive,



Neviglie e Treiso, l'Unione "Sei in Langa" sta confermando il suo ruolo di strumento operativo destinato a pensare in concreto al futuro sviluppo del territorio.

La base di questo organismo istituzionale è sottesa da tre considerazioni:

- 1 le piccole realtà territoriali quali sono i Comuni dell'Unione "Sei in Langa" non sono più in grado di rispondere in modo efficiente alla domanda di servizi di una moderna collettività;
 - 2 i trasferimenti da parte dello Stato centrale sono in costante diminuzione, mentre gli impegni – funzionali ed operativi – tendono ad aumentare;
 - 3 determinate funzioni e servizi si possono meglio organizzare e gestire a livello di territorio intercomunale piuttosto che di singolo paese, anche per "sfruttare" l'economia di scala che il singolo Comune non possiede.
- Nella sua sede di Neive, l'Unione dei Comuni "Sei in Langa" dispone di due organi di gestione: il Consiglio, con compiti di indirizzo e di orientamento generale, costituito da tre esponenti per ogni Comune, con la rappresentatività di maggioranza e minoranza; la Giunta, formata dai sette Sindaci dei Comuni associati si occupa della gestione dei servizi associati. Essa é composta da Enrico Orlando (Sindaco di Castiglione Tinella) in qualità di Presidente, Pierangelo Pansi (Sindaco di Camo) Vicepresidente, Alberto Bianco (Sindaco di Barbaresco), Silvio Stupino (Sindaco di Mango), Luigi Ferro (Sindaco di Neive), Roberto Sarotto (Sindaco di Neviglie) e Lorenzo Meinardi (Sindaco di Treiso).

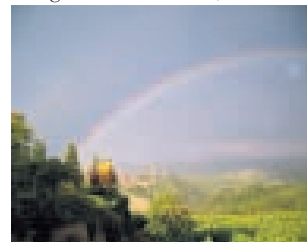
I servizi attualmente unificati sono i seguenti:

Tributi; Informatizzazione degli uffici e delle attività degli Enti associati; Biblioteche, musei e pinacoteche; teatri, attività culturali; Turismo e manifestazioni turistiche; Protezione civile; Ambiente e aree protette di rilievo locale; Polizia municipale; Politiche giovanili, con particolare riferimento all'Estate Ragazzi; Carta di Identità elettronica; Controllo di gestione.

Molti di questi servizi implicano attività di carattere operativo e burocratico i cui risultati spesso non sono immediatamente visibili ma si mostrano sul lungo periodo. Ogni anno porta ad un potenziamento delle iniziative condotte in collaborazione. Oltre ai servizi specifici, le principali attività in cui l'Unione è stata impegnata nel 2007 e che avranno riflessi ed influenze anche sul 2008 sono così riassumibili:

TURISMO E CULTURA. L'Unione come ogni anno si impegna nella sponsorizzazione di eventi turistici e culturali del territorio, finanziando spesso attività ed iniziative di Istituti scolastici locali.

Sono stati allestiti il sito Internet dell'Unione, una monografia sull'intero territorio deplianti informativi sui Comuni associati e cartellonistica degli edifici di particolare pregio per ogni Comune, strumenti indispensabili per la promozione locale.





Il Santuario

di Bruno Penna

Nel nostro Comune, in frazione Balbi, esiste un importante punto di riferimento per la religione cristiana; il santuario dedicato alla Madonna del Buon Consiglio trascorre silenziosamente il suo tempo accogliendo ogni anno numerosissimi visitatori che giungono da ogni dove trovando qui un tranquillo luogo spirituale gestito con grande forza da Padre Emilio Gastauda da Racconigi, per noi semplicemente Padre Emilio. Pare che tutto abbia inizio il 25 aprile dell'anno 1467, quando un quadro dedicato alla Madonna del Buon Consiglio -che tradizionalmente è venerata a Scutari, in Albania- arrivò qui da Genazzano, luogo nei dintorni di Roma; di fronte a quel quadro nell'aprile del 1675 una giovane cieca dalla nascita acquistò la vista e l'episodio fece aumentare notevolmente la presenza di pellegrini nel corso del tempo, come dimostra anche il grande

numero di ex voto visibili nella chiesa. Inizialmente il quadro era sistemato in un pilone che fu rifatto nuovo per riconoscenza nel 1817; in quell'anno si svolse infatti una processione di preghiera per la grave siccità che terminò sotto la pioggia, suscitando stupore e ammirazione. La prima chiesa è dell'anno 1838, ma si iniziò poi a costruire quella attuale, più grande per le numerose presenze, terminata nel 1857 e rivista infine nel 1930. Due sono i grandi appuntamenti che richiamano la folla al Santuario: il 26 aprile si ricorda l'apparizione e il miracolo con una storica e caratteristica processione in cui il quadro della Madonna è portato lungo la strada che collega la frazione al paese, mentre negli stessi giorni un'altra processione è dedicata al popolo albanese con la S. Messa celebrata in quella lingua; la prima domenica di settembre invece da sempre si unisce la festa religiosa a quella popolare in un appuntamento di grande rilievo, che un tempo affollava i prati di fronte alla chiesa e alla quale Cesare Pavese dedicò un capitolo ne *La luna e i falò*.

La liturgia e la festa

di Noemi Icardi

MAGGIO: mese dedicato alla Madonna

Le languide notti di maggio, intrise dall'odore dell'erba appena tagliata, dal persistente profumo delle rose in fiore e illuminate dallo scintillio intermittente delle stelle, invitano alla meditazione. E' tempo di preghiera nei cortili, di rosari recitati presso piloni votivi.

Le solennità del Corpus Domini e del Sacro Cuore si alternano alle prime comunioni il 4 maggio e alla Pentecoste il 11 maggio.

6 agosto: GITA ANNUALE: Appuntamento fisso per tutti gli amici, devoti e pellegrini del santuario, l'escursione comunitaria è diventata momento di vera festa. La meta non ha importanza, ciò che conta è partecipare al viaggio spirituale di una comunità allargata per l'occorrenza.

24 AGOSTO: Amministrazione delle Cresime dal Card. Giovanni Lajolo, Governatore della città del Vaticano.

FESTA PATRONALE - Novena dal 29 agosto al 6 settembre: La festa patronale è una gioia collettiva di tutta la comunità della Madonna che si esprime nella spazialità della borgata.

Prima di tutto nel Santuario, come radice esplicitiva della festosità laica che si manifesta nel suo folklore in tante espressioni ludiche. Nel Santuario la festa patro-

nale si esprime con la solennità della novena dal 29 agosto al 6 settembre. Il giorno della festa, il 7 settembre, anche la giunta comunale interviene alla celebrazione dell'Eucarestia delle ore 11 per una delibera comunale del 4 agosto 1845 (era sindaco il medico Giuseppe Vaccaneo) che invitava gli amministratori comunali a partecipare unanimemente alla popolazione alla celebrazione, per sottolineare l'unità con tutta la popolazione della borgata giacché il Santuario è "gemma religiosa" di tutta la popolazione castiglione. Il pomeriggio il Santuario celebra la benedizione di tutti gli autisti e ciclomotoristi alle ore 17.30, perché il Buon Consiglio diventi per loro prudenza, prontezza e coscienza per una guida serena, mentre alle ore 18, il Santuario elargisce la benedizione mariana a tutti i bambini presenti accompagnati dai loro parenti stretti. In quel momento, Padre Emilio, adorno da un centinaio di bimbi, sembra l'ape regina in volo con i suoi fuchi tra mille fiori variopinti avvolti in un velo di arcobaleno.

Nella spazialità laica la festa religiosa, nella quale tutta la comunità si riconosce, straripa: nelle famiglie con pranzi pantagruelici con parenti, nella piazza col tendone sede di eventi culturali, musicali e teatrali. La cena collettiva mette le virgolette alla festa patronale del 2008, tra il vociare vivace delle conversazioni e le logomachie degli invitati. Annebbiato è il ricordo del fulgore della festa, quando carrozzoni di torrone, frutta candita e secca, giostre e cavalli stanziano sui prati del Santuario... I festeggiamenti erano talmente euforici che tutti vi volevano partecipare, dai suonatori ai garzoni, proprio come descrive Cesare Pavese ne "La luna e i falò". Auguriamoci che la tradizione continui, nella speranza che le future generazioni possano provare l'intensità dei sentimenti e la liricità corale di quei tempi, quando "le carrette rumorose andavano in festa, alla fiera e alle giostre del buon Consiglio".

La Bottega del Vino Moscato

di Dino Icardi

L'Associazione Bottega del Vino Moscato è stata inaugurata nel novembre del 1999 e attualmente conta 14 soci che rappresentano la produzione vinicola di eccellenza del Comune di Castiglione Tinella.

L'alta generosità del territorio e le abilità dei produttori fanno del vino Moscato d'Asti DOCG, il vino più rappresentativo della zona, dall'aroma ricco e intenso, accompagnamento ideale per dessert, brindisi di qualità e altri momenti conviviali.

La sede dell'Associazione è un prestigioso palazzo patrizio collocato nel centro storico del paese e ospita nei suoi locali l'Osteria Verderame, nella quale si ha la possibilità di ammirare la vasta esposizione di bottiglie e di degustarle in abbinamento ai piatti tipici della tradizione piemontese.

Durante l'anno l'Associazione organizza eventi di carattere turistico e culturale cercando di unire i prodotti di eccellenza eno-gastronomica della zona con la sua tradizione e la sua storia.

Tra gli eventi in programma per la prima metà del 2008 la Bottega, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Castiglione Tinella, intende partecipare all'evento estivo organizzato dal Teatro delle Forme di Torino e ha in previsione la



realizzazione di eventi culturali per turisti ed eno-appassionati. La Bottega Comunale del Vino Moscato di Castiglione Tinella Vi aspetta numerosi!

IL DIRETTIVO: Paolo Morando, presidente; Romano Dogliotti, vice presidente; Dino Icardi, direttore; Giuseppe Manzo, segretario; Massimo Bona, consigliere; Eugenio Soria, consigliere; Sergio Soria, consigliere

I PRODUTTORI SOCI: Arione spa; Bona Massimo; Cà du Ciuvin di Cerutti Sergio; Cà Richeta di Orlando Enrico; Castion soc. coop.; Cascinetta di Soria Matteo; Caudrina di Dogliotti Romano; Cerruti Ezio; F.lli Ferro; La Morandina di Giulio e Paolo Morando; Perrone Elio; Revello Riccardo; Saracco Paolo; Soria Angelo.

Cronaca della DEGUSTAZIONE di lunedì 31 marzo 2008

Lunedì 31 marzo 2008 alle ore 20.00 presso la sede dell'Associazione Bottega del Vino Moscato, in Via Sant'Andrea 1 a Castiglione Tinella, ha avuto luogo la degustazione dei vini bianchi secchi, del Moscato d'Asti, dell'Asti e del Passito.

Erano presenti: Paolo Morando (Presidente); Dino Icardi (Direttore); Sandro Dogliotti; Paolo Saracco; Matteo Soria; Ezio Cerruti; Sergio Cerutti; Pierino Ferro; Stefano Perrone; Massimo Bona; Eugenio Soria; Enrico Orlando; Bruno Penna.

L'incontro viene aperto dal Presidente, Paolo Morando, che spiega ai presenti che, diversamente dallo scorso anno, si è deciso di dividere la degustazione dei vini bianchi da quelli rossi e di far sì che fossero presenti alla serata anche i produttori stessi e non solo da una commissione di esperti enologi come è avvenuto nell'edizione del 2007.

I vini che vengono degustati sono 6 vini bianchi secchi, 14 tra Moscato d'Asti e Asti, 3 passiti.

La degustazione è alla cieca e al termine di ciascuno dei tre gruppi le bottiglie vengono scoperte e mostrate ai presenti.

Ciascun degustatore appunta le proprie osservazioni sulla scheda di degustazione distribuita all'inizio della serata.

Il Presidente ricorda ai convenuti che sarà necessario stabilire una data per la degustazione dei vini rossi, da decidere nel prossimo incontro.

Paolo Morando conferma inoltre l'entrata nell'Associazione dei nuovi soci: Paolo Saracco, Ezio Cerruti, Sergio Cerutti e Stefano Perrone.

In merito al sito internet il Presidente propone che venga seguito da Matteo Soria, proposta che viene accolta all'unanimità da tutti i presenti.

Il Presidente conclude l'incontro informando i soci che per quanto concerne gli eventi promozionali da realizzarsi nella prima metà del 2008, l'Associazione, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale alla presenza del vice-sindaco di Castiglione Tinella, Bruno Penna, si sta valutando la partecipazione all'evento estivo organizzato dal Teatro delle Forme di Torino.



Associazione Bottega del VINO MOSCATO

Via Sant'Andrea, 1
12053 Castiglione Tinella (CN)
www.bottegedelvinomoscato.it



Iscrizione al Tribunale di Roma (in attesa di autorizzazione) - **Comune di Castiglione Tinella:** - Via Circonvallazione 7 - 12053 Castiglione Tinella (CN) - tel e fax 0141.855102 - www.comunecastiglionetinella.it
info@comunecastiglionetinella.it - castiglione.tinella@reteunitaria.piemonte.it **Info Turismo:** 335.6956568 - **Comitato di redazione:** Paola Aimasso, Bruno Penna - **Redazione:** Paola Aimasso, Bruno Penna, Enrico Orlando, Franco Soave, Noemi Icardi, Dino Icardi, Anna Maria Arione, Giorgio Mignone, Nicola Sanino, Elisa Fogliati - **Fotografie:** Ettore Berrino, Matteo Soave, Nicola Sanino.

Pieraldo Editore srl - Via C.T. Odescalchi, 67/a - 00147 Roma - Tel. 06/5107741 - fax 06/51077444 - info@pieraldoeeditore.it - www.pieraldoeeditore.it - **Direttore responsabile:** Andrea Icardi - **Responsabile editoriale:** Laura D'Ottavio - **Art Direction:** Palli-Comunicazione - **Stampa:** I.G.E.R. Roma - *La collaborazione a questo periodico è da considerarsi del tutto gratuita e non retribuita*

LE IMMAGINI RACCONTANO...

**11 novembre
2007**

Un pensiero riconoscente va a Fermo Cerutti che, con la Storia di Castiglione Tinella, ci ha fatto conoscere le nostre radici. Il Comune ha voluto attribuirgli un attestato di gratitudine, ritirato dalla sua graziosa nipote Mirella, alla presenza delle autorità e di un folto pubblico. Nella stessa occasione è stato dato il medesimo attestato di riconoscenza anche a Pieraldo Vola.



**5 settembre
1987**

Numerosi concittadini vennero a Roma per la consecrazione in Vaticano di Mons. Giulio Nicolini che fece poi l'ingresso nella Diocesi di Alba il 27 settembre 1987. In quell'occasione, visitarono lo stabilimento editoriale I.G.E.R., incontrando il loro Vescovo. Nella foto in alto: Don Angelo Borgna, Don Alfredo Bona, Mons. Luigi Gatti e Mons. Nicolini, il giorno prima della consecrazione.



Eventi a Castiglione Ti

Dopo il successo di "Polenta e Contessa" che si è svolta l'ultima domenica di marzo con numerosa partecipazione di pubblico, ecco gli appuntamenti che animeranno l'attività sociale e turistica nei prossimi mesi, allestiti in concertazione da Comune, Associazione Contessa di Castiglione e Bottega del vino Moscato:



**LUNEDI' 26 MAGGIO ore 21 a Villa Fogliati
BY VIRGINIA**

La moda e la Contessa di Castiglione
La serata vede protagonista Virginia Oldoini Verasis, Contessa di Castiglione. La nobildonna nell'ambiente parigino di metà '800 era ammirata come una vera e propria diva, era al centro di ogni avvenimento mondano e con la sua eleganza raffinata era una delle regine della moda del suo tempo.

La movimentata vita di Virginia, con un salto nel tempo, diventa ispiratrice della serata che vede la moda in passerella; la vita della Contessa divisa in tre tappe, ispira i tre diversi temi e momenti della sfilata che saranno valorizzati dalla danza nelle sue più diverse forme espressive; il tutto grazie alla collaborazione con la scuola di danza Alballetto di Alba.

Farà da cornice introduttiva della serata, la mostra dedicata alla bella Virginia, che avrà come soggetti le rappresentazioni pittoriche di alcuni suoi abiti con l'accostamento di una versione stilizzata dello stesso abito, idealmente illustrato da un moderno designer.

La cultura, la moda, l'arte, la musica e la danza, fanno di **By Virginia** una piacevole serata che sarà presentata dal simpaticissimo Fabio Gallina di RVB National Sanremo.

Il tutto si concluderà in un grandioso brindisi con il Moscato d'Asti della Bottega del Vino Moscato di Castiglione Tinella accompagnato da alcune delizie prodotte da "Il pane in talvola" di Silvano Vaccaneo.

Ideazione e cura Lorella Morando, Laura Manzo, Marina Selvini, Patrizia Borello. Opere artistiche in mostra Lorella Morando. Service Audio e Luci Elettraservice.



**VENERDI', SABATO, DOMENICA 20/21/22 GIUGNO
in Piazza XX Settembre**

FESTA PATRONALE DI SAN LUIGI

Il programma della tradizionale festa patronale contiene, come sempre, diversi "ingredienti" che interpretano l'animazione e la socialità dell'evento.

Si inizia venerdì 20 giugno, giornata dedicata ai bambini nel pomeriggio e alla sera con giochi e intrattenimento; sabato 21 giugno è protagonista la leva 1990 che festeggia con danze e musica sul padiglione in piazza XX Settembre, mentre la domenica si svolge il mercato con le bancarelle in piazza, la seconda edizione di "Quad Roche Road": raduno di mezzi quad che prevede anche un percorso panoramico sulle colline delle Langhe, la grande cena di San Luigi che chiude la manifestazione con la comunità riunita per l'atteso appuntamento enogastronomico.

FIDAS: una festa utile



di Anna Maria Arione

La seconda domenica di ottobre si svolge la festa del Gruppo FIDAS di Castiglione Tinella allietata dalla Banda Sei in Langa che accompagna la sfilata per le vie del paese; è un momento di festa utile per la socializzazione, per stringere rapporti con altre realtà simili e per testimoniare la presenza sul territorio. In tale occasione alla presenza del consiglio direttivo e di autorità civili e religiose, vengono premiati i donatori benemeriti con distintivi d'oro (40 - 50 donazioni) distintivi d'argento (20 - 24 donazioni), distintivi di bronzo (13 - 16 donazioni) diplomi (6 - 8 donazioni). Per il momento sono stati premiati con il distintivo d'oro 3 Castiglionesi.

Il mondo globale in cui viviamo è molto complesso e fa scaturire sempre nuovi bisogni ai



quali le istituzioni si trovano talvolta impossibilitate a rispondere. In loro aiuto si muovono diverse realtà che fanno parte del variegato mondo del volontariato. È proprio in risposta ad un bisogno primario, quello della salute, che si adopera la FIDAS (Federazione Italiana Donatori Anonimi di Sangue).

Anche nel nostro paese è nato il gruppo comunale FIDAS, sezione periferica dell'Associazione FIDAS Piemonte, con lo scopo di fare incontrare il continuo bisogno di sangue delle Aziende ospedaliere con la generosità di chi vuole donare. Nata nell'aprile 2002 per la ferma volontà del vice presidente Giovanni Marino l'Ass. FIDAS di Castiglione Tinella è passata dalla ventina iniziale di volontari donatori alla tessera n. 96 con il prelievo del marzo di quest'anno.

Le sacche di sangue raccolte trimestralmente sono in media una trentina, il loro numero è in continua crescita e nell'arco del 2007 si è raggiunta quota 140. Notevole la presenza di giovani che fanno ben sperare in una lunga e produttiva permanenza nell'associazione.

La crescita rapida del gruppo degli associati con conseguente aumento del sangue donato, ha accreditato alla FIDAS di Castiglione Tinella premi a livello regionale ma il traguardo più importante è stata l'adesione massiccia dei donatori con i requisiti adeguati (meno di 40 anni e più di 50 kg di peso) all'ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo) sezione Patrizia Gosso di Alba. Un gruppo di 22 giovani nel gennaio 2007 si è sottoposto alla tipizzazione del sangue per la donazione del midollo osseo per la cura delle leucemie. Le donazioni periodiche, raccolte da una équipe medica proveniente dalla sede regionale di Torino, si effettuano nel salone polivalente generosamente messo a nostra disposizione dalla Direzione della Casa di Riposo Sant'Andrea.

L'Amministrazione Comunale di Castiglione Tinella si è dimostrata sin dall'inizio sensibile e attenta alle esigenze della

FIDAS offrendo disponibilità per i servizi di segreteria, mettendo a disposizione un locale per la sede e conferendo sovvenzioni per quanto lo consente il bilancio.

Il Gruppo FIDAS non ha grosse necessità economiche ed è sostenuto da offerte volontarie: la Sig.ra Rita Ariano Fogliati, madrina dell'Associazione, ha offerto il labaro, la ditta Elettra Service di Manzo Roberto e Marcello ha acquistato lo striscione.

Partecipando a bandi e con richieste specifiche ad enti e istituzioni si è provveduto a dotare la sede di mobili per l'ufficio, attrezzature informatiche, multimediali e specifiche per pubblicizzare le attività dei donatori e ricercare consensi.

È doveroso ringraziare la fondazione Cassa di Risparmio di Torino che ha stanziato 2.400 euro nel 2005 e 4.000 nel 2007 e la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo per il contributo di 1.500 euro dello scorso anno. Anche l'Amministrazione provinciale saltuariamente eroga un contributo di 300 euro.

CALENDARIO DONAZIONI 2008

Salone polivalente Casa di Riposo S. Andrea	
Domenica 29 giugno	ore 8,30 - 11,00
Domenica 28 settembre	ore 8,30 - 11,00
Domenica 28 dicembre	ore 8,30 - 11,00

VENERDI' 1 AGOSTO ore 18.00 Centro storico e Villa Fogliati

IL SENTIERO DIVINO A CASTIGLIONE TINELLA

Venerdì 1 agosto il centro storico di Castiglione Tinella sarà ancora protagonista con un percorso degustativo ma anche teatrale che vedrà protagoniste la cantine e la storia degli uomini che creano vino. La Bottega del Vino Moscato aderisce così nuovamente al circuito regionale "Sentiero di Vino" ed attende, dopo il grande successo dello scorso anno, tutti coloro che vorranno conoscere i prodotti di questo territorio per assistere inoltre agli spettacoli teatrali e musicali allestiti dal Teatro delle Forme. I ristoratori castiglionesi saranno presenti con i loro piatti tradizionali e uno spettacolo concluderà l'evento a Villa Fogliati, tra la musica e i bicchieri del miglior Moscato d'Asti.

LUNEDI' 7/14/21 LUGLIO ore 21.30 a Villa Fogliati
RASSEGNA D'ARTE MUSICALE "UN PALCO TRA LE VIGNE"

La grande musica ritorna a Villa Fogliati i primi tre lunedì del mese di luglio con un programma di tre concerti che presentano interpretazioni e sonorità ricercate e raffinate; anche quest'anno la rassegna ospita un appuntamento del "Pavese Festival" che racconta il grande scrittore attraverso la musica Jazz del gruppo di Ares Tavolazzi (lunedì 21luglio). Le altre due date sono in via di definizione e tutti i dettagli della rassegna saranno comunicati attraverso i soliti canali promozionali.
(INFO 335.1434112)

"MOMENTI" A VILLA FOGLIATI LA CERAMICA RAKU DI MANUELA INCORVAIA E ROBERTO DI GIORGIO

"MOMENTI" è il titolo della mostra di sculture ceramiche ambientata nella scenografica Villa Fogliati di Castiglione Tinella che si svolgerà in concomitanza delle serate musicali della ormai consolidata manifestazione "Un palco tra le vigne". Le opere saranno esposte nel parco della Villa creando un percorso artistico suggestivo e di grande interesse che il pubblico potrà percorrere in occasione degli appuntamenti musicali. "Momenti" è il tema che i due artisti castiglionesi Manuela Incorvaia e Roberto Di Giorgio hanno voluto interpretare con la propria sensibilità usando entrambi come forma d'espressione la ceramica raku, una tecnica di origine orientale il cui significato è: vivere in armonia con il creato.

Per Manuela Incorvaia i "momenti" sono tratti dal quotidiano, gesti ordinari, azioni consuete. L'attenzione è rivolta a quella "normalità" che, in una società che richiede di essere diversi a tutti i costi facendoci diventare così tutti uguali, sembra paradossalmente essere la vera diversità che ci distingue. Il trarre dai semplici atti quotidiani l'essenza dello stare bene con se stessi e con ciò che ci circonda. Pertanto i suoi personaggi eterei e con una vena malinconica nello sguardo, li troviamo a spazzolarsi i capelli, o intenti a leggere un libro, tutto questo in un'armonia solitaria e silenziosa, fonte indispensabile di nutrimento del pensiero.

Per l'artista Roberto Di Giorgio invece, i "momenti" si traducono in linee e colori, giochi di sfumature ottenute solo da uno studio approfondito della chimica della ceramica raku, tecnica che lo accompagna dagli anni '80 e da cui ha tratto diverse gratificazioni professionali a livello anche internazionale. L'artista con i suoi totem ornati da schegge di colore e da un intersecarsi di linee simboliche vuole in alcuni "momenti" riunirci spiritualmente a quella natura primordiale, intesa come elemento primo di vita, a cui l'uomo tende da sempre.

SABATO-DOMENICA 6-7 SETTEMBRE
frazione Balbi

FESTA DEL SANTUARIO MADONNA DEL BUON CONSIGLIO

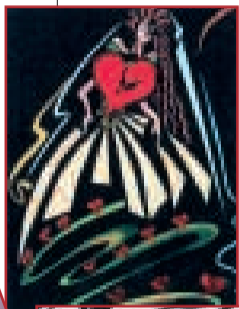
La storica Festa del Santuario che si sviluppa intorno agli appuntamenti religiosi offrirà come sempre spettacoli di teatro dialettale, la fiera del Santuario e incontri gastronomici.

Sulle tracce della Divina Virginia

di Bruno Penna

Chissà se alla famosa contessa è mai venuto in mente di visitare quel piccolo borgo di Castiglione che compariva nel suo titolo così tanto richiamato e bisbigliato in tutta Europa nella seconda metà del diciannovesimo secolo... Sicuramente sì e certamente visitò realmente quei possedimenti del marito, il conte Francesco Verasis Asinari, durante le permanenze al castello di Costigliole d'Asti, a pochi chilometri di distanza. E quel "Castiglione", proprio il nostro Castiglione Tinella, a quei tempi era terra dura e tranquilla, popolata da agricoltori che già combattevano per la vigna contro le pendenze della collina, in una realtà molto lontana dai fasti frequentati dalla divina contessa, le cui gesta erano però sicuramente seguite con curiosità insieme agli sviluppi della attività storica dell'epoca. Virginia Oldoini Verasis Asinari fu una protagonista a cui non è stata concessa la giusta importanza; la parte che interpretò fu al centro di un palcoscenico allestito dalla storia e dalla mondanità che la condussero in un unico tempo a operare per la politica rivelando così la grande bellezza che possedeva: un palcoscenico che chiuse il suo sipario celando e infine bruciando le tracce di una prima attrice. Della sua vita colma di forza e inquietudine, di risolutezza e vicende amorose ed infine di dolorosa solitudine, vorremmo ricordare -

tralasciando le rilevanti gesta dedicate alla storia - la sua grande presenza femminile e i nuovi impulsi che regalò al costume di quegli anni. Lorella Morando, mamma e artista castiglionesa, frequenta da tempo la storia della nostra contessa, tra gli indizi dei cataloghi delle grandi mostre dedicate al personaggio e altre approfondite ricerche trova gli appigli e gli ingredienti per i suoi lavori su stoffa e su tela che rivisitano la bellezza di Virginia; l'evento *By Virginia* prodotto da lei



insieme a Laura Manzo ed altre anime creative castiglionesi, coniuga la moda attuale e la figura della contessa e viene allestito nell'estate di ogni anno, così come l'ultima domenica di ogni marzo proprio l'associazione turistico-culturale *Contessa di Castiglione* ha nel suo programma *Polenta e Contessa*, manifestazione che unisce la storia con la vecchia tradizione del carnevale castiglionese. Infine c'è il progetto comunale della mostra fotografica permanente sul personaggio, che si collocherà nel nostro

piccolo ma accogliente centro storico. Insomma, Castiglione la sua contessa non la dimentica. Per chi vuole approfondire il personaggio della Castiglione si consigliano due volumi: *L'amante dell'Imperatore* di Arrigo Petacco, Edizioni Mondadori e il recente *Le grandi donne del Piemonte* di Tersilla Gatto Chanu, Newton Compton Editori.

PIONIERI DELLA TRADIZIONE



Foto anni Cinquanta. Ingresso dell'Osteria del Commercio, oggi Osteria Verderame e sede dell'Associazione Bottega del Vino Moscato. In piedi Carlo Vola, alla sua sinistra Maggiorina (Magiura) Vola, Pierina Borello, Piera Gandolfo e Carmelo (Melu) Borello.

Si può dire che in quegli anni iniziò la cultura della buona cucina a Castiglione; il merito va a Magiura e a Marcella (Marcelina) Cordero dell'Osteria San Carlo, oggi, dopo un eccezionale restauro è diventato l'albergo "Castiglione" condotto abilmente da Claudia e Roberto Saracco.

In seguito, i piatti della tradizione di queste due osterie furono preparati con sublime bravura, per tanti anni, da Palmira Manzo, con il suo ristorante "Müscatel"; nella foto, riceve i complimenti a fine cena dal dott. Antonlivo Perfetti, giunto a Castiglione durante un giro eno-gastronomico negli anni Novanta.




Allora, partivano da Genova, Torino, Milano, per andare da Magiura per assaggiare la lepre al brüsch, da Marcelina per il bollito e da Palmira per il fritto misto alla piemontese.

Queste cuoche sono state le "pioniere" della nostra tradizione culinaria, alle quali va tutta la nostra stima e riconoscenza.



Le serate sia a Castiglione che a Roma venivano allietate dal trio di Beppe Mignone ottenendo meritate applausi con le loro musiche da cascina.



L'ASSOCIAZIONE CONTESSA DI CASTIGLIONE

Il sodalizio si occupa, in collaborazione con il Comune, di organizzare appuntamenti ed eventi per animare l'attività sociale castiglionesa e per promuovere il nostro territorio, allestendo ogni anno appuntamenti che ricordino anche l'immagine del nostro personaggio storico, appunto la Contessa di Castiglione.

IL DIRETTIVO
Franco Soave, presidente; Simone Cerutti, vice presidente; Elena Bongiovanni, segretario; Federica Olivero, consigliere; Pier Giorgio Marchisio, consigliere; Franco Vaccaneo, consigliere
oltre ai numerosi volontari che offrono la loro collaborazione nel corso di ogni manifestazione.

TESSERAMENTI
E' possibile aderire e sostenere l'attività dell'associazione richiedendo la tessera annuale (al numero telefonico 335.6956568) come socio ordinario (10 euro) o socio sostenitore (20 euro). Ogni socio sostenitore riceverà una confezione di cartoline artistiche realizzate da Lorella Morando sul personaggio della Contessa di Castiglione

Coordinate bancarie per il versamento della quota-tessera:
IT54R069064614000000001072
Intestato a ASSOCIAZIONE TURISTICO-CULTURALE CONTESSA DI CASTIGLIONE

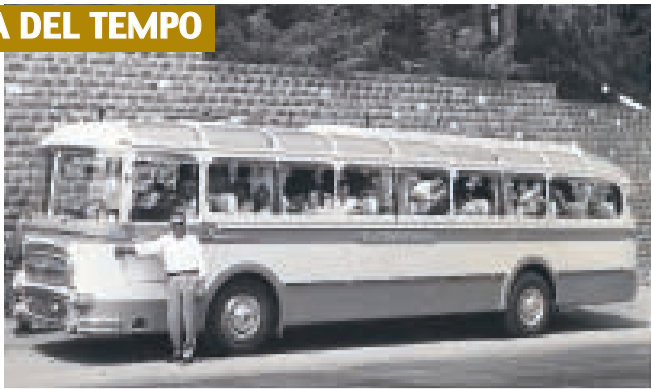
Numeri utili

ARCATE DI BONTA' DI ORIETTA MORANDO (alimentari e tabacchi)	0141.855060
BOTTEGA DEL VINO MOSCATO	0141.855806
BANCA REGIONALE EUROPEA (filiale)	0141.855106
BAZAR DI LAURA MANZO (merceria)	0141.855161
CASA DI RIPOSO S. ANDREA	0141.855118
DON CASTILLO CAFE' (bar)	0141.855044
FARMACIA RACHELE SCALAMOGNA	0141.855310
GUARDIA MEDICA	0173.316316
IMMAGINE DI M. SELVINI E P. BORELLO (parrucchiere)	0141.855067
PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA	0141.855120
SANTUARIO N.S. BUON CONSIGLIO	0141.855149
SCUOLE COMUNALI	0141.855284
UFFICIO POSTALE C.T.	0141.855115
UFFICIO POSTALE SANTUARIO	0141.855121

Strutture ricettive e ristoranti

AGRITURISMO AI CIUVIN	0141.855253
AGRITURISMO CASTIGNON	0141.855272
ALBERGO CASTIGLIONE	0141.855410
RISTORANTE CAMPAGNA VERDE	0141.855108
VERDERAME OSTERIA	0141.855806

Buon viaggio Mario



Agosto 1960. Mario con il pullman durante una gita a Roma in occasione dell'Anno Santo.

di Giorgio Mignone

Nei nostri piccoli paesi di Langa hanno vissuto persone che hanno lasciato il segno, persone semplici ma intelligenti che con il loro carisma si sono meritate l'appellativo di "figure". Mario Fogliati era una di queste persone, figlio di contadini di Castiglione della regione San Carlo, penultimo in ordine di nascita con i fratelli Giuseppe, Alessandro, Guido, Immacolata e Gino. Poco prima del 1940 la sua famiglia rilevava dalla ditta Bert la concessione del servizio di autopullman e del servizio auto. Tre volte la settimana la "corriera" dei Fogliati da Castiglione andava ad Alba partendo al mattino al levar del sole e ritornando la sera verso le ore 20, prelevando eventuali passeggeri alla stazione ferroviaria di Boglietto di Costigliole d'Asti. A Castiglione, il posto di partenza e di arrivo era sul viale, dove la scalinata delle "casaccie" era la sala d'attesa per l'arrivo dei parenti dalle città (era proprio questa l'usanza per non dire un rito). I ragazzini nei mesi estivi andavano invece ad aspettare la corriera nei pressi del cimitero e con salti felini si appendevano alla scaletta posta sul retro che portava sul tetto dove c'era il bagagliaio; quest'ultimo era sempre strapieno al ritorno dal mercato del mercoledì di S. Stefano Belbo con ceste di vimini per l'uva, sacchi di patate, zappe, rastrelli e fasci di vimini (guret); un contadino ha caricato persino un maialino (dentro non ci poteva stare) che divincolandosi è finito per cadere sulla strada. Ma torniamo a Mario, uomo di bell'aspetto, dal volto sempre sorridente e gentile, molto corteggiato dal gentil sesso da definirsi un vero "Dongiovanni o Casanova". Negli anni 1950-60 la ditta Fogliati si ingrandì molto per avere poi nel tempo numerosi automezzi con un grande deposito e la sede nella città di Alba; bellissimi pullman Gran Turismo percorrevano tutta l'Europa arrivando nei posti più suggestivi e ai prestigiosi Santuari Mariani; tutti volevano al volante Mario per la sua innata simpatia e per la guida sicura. Saranno stati i Santuari o le preghiere di sua mamma Giovanna (Giuanina) che ogni volta che partiva per lunghi viaggi non toglieva le mani dal rosario a non causare un minimo incidente nei mille e mille chilometri percorsi. Da qualche anno si era ritirato nella sua casa in via

Circonvallazione con la moglie Rita. Quante volte dal suo terrazzo vedeva sostare pullmani di turisti nel dirimpettaio nuovo albergo "Castiglione" e lì penso che la nostalgia lo prendesse al cuore. Ci ha lasciati alla bellissima età di 92 anni con soli pochi giorni di malattia. Buon viaggio Mario !!!



Agosto 1951. Mario con i Castiglionesi al Colle della Maddalena.



La sposa di Maggio

di Andrea Icardi

Con l'affermarsi della primavera, nella Langa e nel Monferrato, fino ad alcuni decenni or sono si festeggiava il rinnovarsi della natura con il rituale della sposa di maggio. Gruppi di ragazze andavano per le colline interpretando un canto di questua e recando simboli floreali: un pino addobbato di nastri multicolori ed una bambola. Accompanate dalle amiche, la sposa invitava la gente della cascina in cui si fermava ad uscire alla finestra cantando: "Se voli nen credi che magg a 'l è rivà / feve a la finestra lu vedi ben piantà. / Ben venì magg, ben venì magg / turneruma 'l meis ed magg".

Ma i primi giorni di maggio erano scanditi anche da altri riti di religiosità popolare, come processioni campestri che percorrevano il territorio della comunità verso le cappelle votive per chiedere protezione dalla grandine, perenne minaccia sui raccolti che stavano giungendo a maturazione. In alcune aree del Monferrato si ha notizia di piccole, improvvisate croci che i contadini piantavano nel campo per allontanare le intemperie. I riti legati all'estate si concentrano invece nel giorno di San Giovanni Battista, in coincidenza con la notte più corta dell'anno. Si riteneva infatti che la rugiada raccolta in questa notte magica possedesse particolari virtù terapeutiche e veniva conservata per allontanare il pericolo della grandine durante i temporali estivi. A Sampeyre veniva esposto un ramo di sambuco che serviva a predire l'annata agraria. A Santo Stefano Belbo come a Castiglione si accendono ancora i falò sulle colline, per risvegliare la terra e propiziare i raccolti.



Maggio 1944. Tre amiche (Piera, Pierina, Maria) al vecchio "gorgo"

L'estate è poi il tempo delle feste patronali in cui si onorano i Santi legati al mondo contadino: a Santo Stefano Belbo la ricorrenza di Sant'Antonio da Padova (o "d'estate", come lo riconoscono familiarmente i contadini), fornisce l'occasione per un rituale complesso ed ormai perduto che prevede la corsa di un carro che sfilerà per le vie del paese. Le feste patronali erano caratterizzate soprattutto dalla presenza, nelle piazze, del ballo a palchetto; nelle chiare notti d'estate, dalle colline si diffondevano valzer, mazurche, polche, ed i suoni del clarino e della fisarmonica richiamavano i ragazzi dalle borgate. Il tempo della festa si conclude con l'arrivo della vendemmia e l'avvicinarsi dell'autunno, quando il mondo contadino inizia la sua riflessione sul mondo dei morti e sul crepuscolo della vita.

A.A.A. Cercasi "Spusa 'd Magg"

Mandateci le foto del vostro matrimonio, ed una cronaca di quella giornata. Le pubblicheremo sul prossimo numero.



PRESENTATO IL CENTENARIO PAVESIANO

La Fondazione Cesare Pavese in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour ha presentato, nei giorni scorsi, il calendario ufficiale delle manifestazioni previste per il 2008, anno del centenario della nascita dello scrittore. "Un anno insieme a Cesare Pavese", questo il titolo della kermesse itinerante, è iniziato a Roma il 19 marzo scorso con l'inaugurazione della mostra di Mail-art "Cesare Pavese, le colline e il sole", prodotta dalla Cantina Terre da vino di Barolo, che si chiuderà il 23 aprile con la proiezione, sempre a Roma, del film di Vanni Vallino

"Un paese ci vuole", interpretato e sceneggiato da Bruno Gambarotta. <Non è l'unico film realizzato per il centenario - ha spiegato Giuseppe Artuffo, sindaco di Santo Stefano Belbo e Presidente della Fondazione -; vi sono anche altri 3 documentari, il primo sulla vita di Pavese, il secondo sulle sue terre, diretto da Claudio Dezani, ed il terzo, di carattere antropologico, sul mondo contadino della prima metà del '900, a cura di Piercarlo Grimaldi>. Il centenario godrà di un'attenzione internazionale e toccherà le città di Madrid, Guadalajara (Messico), Parigi e San Pietroburgo. Tante le chicche che saranno svelate nel corso del 2008, a partire da due lettere inedite presentate da Franco Vaccaro, direttore del Comitato scientifico della Fondazione, scritte da Pavese alla cugina Silvia Pavese Carcione, datate 15 giugno e 6 luglio 1950, in cui lo scrittore racconta le gioie e soprattutto i dolori derivanti dalla notorietà ormai consolidata con la vittoria del Premio Strega. Tra le altre iniziative spiccano "La quinta donna. Amore e morte di Cesare Pavese", spettacolo musicale ideato da Luciano Sampaoli e Sergio Zavoli (previsto per la fine del 2008), l'inaugurazione della casa-museo di Nuto (prevista per giugno) ed il concorso letterario "Dialoghi con Pavese - il tuo diario" (con scadenza il 30 ottobre, informazioni all'indirizzo e-mail info@grinzane.it). Intanto la mostra di mail-art è sbarcata a Firenze, dove resterà fino alla fine di maggio, e sta per essere ultimato il calendario degli spettacoli in programma per l'edizione 2008 del "Pavese festival", l'ormai consolidata rassegna di spettacoli che si terrà tra luglio e agosto a Santo Stefano Belbo, Castiglione Tinella, Serralunga di Crea, Mango, Castino e Canelli.

A.P.S.G. (Associazione Pensionati per la Solidarietà tra le Generazioni)

L'associazione A.P.S.G. svolge una attività di Turismo Sociale della Terza Età, promuove attività ricreative, culturali, turistiche e sportive che possono mettere in contatto e far nascere interessi comuni tra anziani e giovani. In particolare, riscuote molto successo l'attività turistica che prevede l'organizzazione di gite e viaggi culturali tutto l'anno, seguendo una precisa agenda sui soggiorni: culturali-ricreativi e religiosi, marini, montani e termali. Lo scopo è quello di organizzare vacanze a prezzi accessibili per persone che altrimenti resterebbero sempre in uno stato di isolamento e di solitudine, giovani o anziani, soli o con famiglia, all'insegna dello svago e del tempo libero.

L'associazione include: l'organizzazione tecnica del viaggio, servizi di biglietteria, transfert in pullman GT, escursioni guidate compresi gli accompagnatori.

In riferimento all'organizzazione di questi viaggi e servizi a cura dell'A.P.S.G., tutti gli anni viene presentato un programma dettagliato che viene inviato ai soci tesserati e a quelli che vogliono tesserarsi tramite richiesta telefonica.

Chi fosse interessato può chiedere informazioni e chiarimenti al numero telefonico **011.4544889**.